

RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLE INDICAZIONI DI PRINCIPIO CONTENUTE NEI PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE DEI COMUNI SOCI ED IL LORO IMPATTO SUL BILANCIO DELLA SOCIETÀ

La Società segue le seguenti linee di principio dettati per il contenimento dei costi:

- La società concorre alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica attraverso la sana gestione dei servizi e secondo criteri di economicità e di efficienza e pertanto opera attraverso il contenimento dei costi per il personale, per incarichi esterni e per l'acquisto di beni e servizi;
- Garantisce l'equilibrio economico-finanziario attivando tutte le iniziative idonee allo scopo attraverso il rispetto dei seguenti principi:
 1. non procedere ad aumenti dei compensi in favore degli amministratori se non per cause di maggiori impegni e responsabilità;
 2. fermo restando il rispetto del contratto collettivo nazionale di riferimento e delle responsabilità e funzioni aggiuntive attribuite, estendere al proprio personale vincoli alle retribuzioni individuale e alla retribuzione accessoria analoghi a quelli vigenti per i dipendenti pubblici;
 3. rispettare le medesime limitazioni delle assunzioni previste per le amministrazioni controllanti salvo necessità di carenze di organico cui dover fare fronte per garantire la continuità e la correttezza dello svolgimento dei servizi;
 4. applicare i regolamenti atti ad individuare le procedure selettive e/o comparative con garanzia di pubblicità e trasparenza al fine di consentire la più ampia partecipazione di soggetti in possesso delle professionalità e dei requisiti prescritti;
 5. applicare i regolamenti volti a disciplinare le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'esecuzione in economia di lavori, nonché per le forniture di beni e di appalti di servizi e per l'affidamento degli incarichi professionali e di collaborazione esterna.
- Osserva le disposizioni relative alle società partecipate della pubblica amministrazione contenute nella legge 190/2012 articolo 1 in merito agli obblighi di pubblicazione e trasparenza.
- Osserva le disposizioni contenute nella legge 190/2012 in linea con il piano nazionale anticorruzione del 11/09/2013 approvato dall'A.N.AC.

PROVVEDIMENTI ADOTTATI NEL PERIODO

Nel corso dell'anno 2015 la società ha adottato una politica di riduzione dei costi della struttura organizzativa attraverso la sospensione per permesso amministrativo della figura del coordinatore degli uffici, quadro, e una nuova riorganizzazione dei compiti e delle mansioni all'interno del personale assegnato. Eventuale riorganizzazione delle mansioni assegnate ai propri dipendenti al fine di garantire economie di gestione di ogni singolo servizio nel rispetto dei contratti collettivi vigenti.

Per mancanza di rinnovo di alcuni contratti con la Provincia si è poi proceduto a licenziare n. 4 unità in sovrannumero mentre n. 2 si sono dimesse agli inizi del 2016 perché entrate in ruolo presso l'Ente Provinciale.

Nel corso dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 09 dicembre 2015 è stato approvato il piano industriale triennale 2016-2018 della società che comporta:

- Riduzione dei costi di gestione della società attraverso un attento esame delle spese fisse e ricorrenti e della riduzione di quelle non indispensabili;
- Piano di sviluppo di attività di servizi ai Soci per una migliore utilizzazione e valorizzazione delle risorse umane interne, economicità di gestione ed efficienza dei servizi prestati ai Soci.

Nel corso della medesima Assemblea è stato approvato anche il budget 2016 che evidenzia la redditività della gestione societaria.

EFFETTI SUI BILANCI COMUNALI

Il piano di razionalizzazione non produrrà risparmi immediati e diretti sul bilancio comunale, ma sicuramente potrà concorrere a ridurre se non evitare il rischio di essere chiamati a ripianare le eventuali future perdite delle società.

MOTIVAZIONI PER IL MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE

Le motivazioni di carattere normativo e strategico che determinano il carattere necessario al perseguimento delle finalità istituzionali degli Enti Proprietari e l'esigenza di mantenere la partecipazione nella Società sono riconducibili all'obbligo di gestire le reti e gli impianti attraverso un soggetto pubblico, in applicazione dell'art 113 c.13 del D Lgs 267/2000.

La specificità del servizio in questione rientra nel servizio di interesse generale. La Società è configurabile come società degli asset indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali degli Enti attraverso i quali territori si dispiegano le reti gas e acqua possedute.

Pesaro, 30 marzo 2016

IL RESPONSABILE
Amministrazione Contabilità Finanza
Dr. Gabriele Pretolani

